

Operazione “The King”

La Polizia di Stato di Catania, su delega della Procura Distrettuale della Repubblica e della Procura presso il Tribunale per i Minorenni, ha eseguito all'ordinanza di applicazione della misura cautelare in carcere emessa a carico 14 soggetti, ritenuti responsabili, a vario titolo, di associazione per delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti (marijuana e cocaina), con le aggravanti di essere associazione armata e di aver commesso armata e di aver commesso il fatto al fine di favorire l'associazione di stampo mafioso, denominato “Scalisi”, fortemente radicata nel comune di Adrano, di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, nonché di furto, estorsione, detenzione di armi ed evasione. In particolare, le investigazioni, avviate nel 2017 e recentemente concluse, corroborate dalle dichiarazioni di tre collaboratori di giustizia, hanno consentito di raccogliere elementi di prova in ordine all'esistenza di un'associazione per delinquere finalizzata al traffico ed allo spaccio di sostanza stupefacente organizzata e diretta da un pregiudicato che, benché posto agli arresti domiciliari, aveva impiantato una lucrosa *piazza di spaccio* dinnanzi alla sua abitazione sita nel centro storico di Adrano. Nel corso dell'indagine è emerso che l'attività di spaccio era svolta avvalendosi di alcuni degli indagati quali *pusher* incaricati di smerciare lo stupefacente sul mercato e consegnare i proventi agli organizzatori. A rifornire di sostanza stupefacente il citato sodalizio criminale era un soggetto ritenuto promotore e fornitore abituale della sostanza stupefacente spacciata. Le progressioni investigative, supportate da presidi tecnici, hanno consentito di acquisire significativi elementi in ordine al ruolo apicale assunto da un soggetto che, di fatto, aveva trasformato la sua dimora in una base logistica dell'associazione, nonché il luogo di custodia non solo della sostanza stupefacente, ma anche dei proventi dell'attività illecita e delle armi. In proposito, infatti, in data 24 maggio 2018, l'uomo è stato tratto in arresto in quanto, nei pressi della sua abitazione, è stata rinvenuta nella sua disponibilità un'arma comune da sparo, precisamente una pistola cal. 7,65 con matricola abrasa e relativo munizionamento, nonché kg. 1 circa di *marijuana* e g 30 circa di *cocaina*. Nel segnalato contesto investigativo è emerso, inoltre, che il soggetto, incurante dei vincoli derivanti dalla sottoposizione al regime degli arresti domiciliari, è stato ripreso, numerose volte, all'atto di lasciare il suo domicilio e, per tale ragione, gli sono stati contestati n. 33 episodi di evasione. Nel corso delle investigazioni, da cui si è appreso che il soggetto era solito definirsi “*the king della marijuana*”, sono state tratte in arresto n. 9 persone per il reato di detenzione ai fini di spaccio e sono stati sequestrati complessivamente kg. 12 circa di *marijuana* e g.250 circa di *cocaina*. In base alle cessioni ed alle consegne registrate, si è stimato che la *piazza di spaccio* avesse un volume d'affari pari a circa 1000 euro al giorno. Tra i destinatari del presente provvedimento cautelare figura, inoltre, un 60enne, recentemente deceduto per cause naturali.

16/07/2020